

## **PENSIERINI e SASSOLINI**

Da “politico scafato”, un Monti - con un sorriso a 64 denti - ha tenuto la conferenza stampa di lunedì 30 Gennaio, ore 22-23.15. Chiaro il messaggio che voleva far passare: **“In Europa, tutto bene, perché ci sono IO a tutelare l’Italia. IO e non l’Innominabile ...”**.

Sorrisi a 64 denti, non dicendo la verità fino in fondo ed ignorando le (poche) domande “pepate” dei giornalisti.

**Tutto va ben, madama la marchesa. NO PROBLEM. ACUNA MATATA.**

**E’ proprio così?** Noi, che non siamo (per fortuna) né economisti né Rettori della Bocconi né professoroni insofferenti al volgo, crediamo invece che le verità (parzialmente nascoste) siano diverse. Ecco i nostri pensieri.

**1) Ancora una volta, hanno vinto la Merckel e la Germania.** Perché?

Perché il FISCAL COMPACT ha sancito l’obbligo costituzionale (già accettato dall’Italia nell’Estate 2011, in modo supino) del pareggio di bilancio e della riduzione del debito pubblico italico dal 121% del PIL al 60% del PIL, in 20 anni.

**Deroghe?** Nessuna o quasi. Lo sforamento, in basso, dello 0.5% del PIL per “cause maggiori” ....; l’intervento di “altri fattori rilevanti” non meglio definiti, e comunque concessi –eventualmente- dal padrone tedesco.

**Difficoltà? Per Monti l’impegno sul debito è “assolutamente sostenibile”.** Noi, che economisti non siamo, ci chiediamo dove un’Italia in recessione (2011-2012-2013 etc ...) possa trovare i denari (3% annuo per 20 anni, ossia 49.75 miliardi di euro/anno x 20 anni) per portare il debito da 1990 a 995 miliardi in un ventennio. 20 anni, di cui almeno 7-8 di piena recessione.

**Difficoltà? Per Noi, che economisti non siamo, dal 2013 ( cioè sul finire della miracolosa epoca montiana) l’Italia e gli Italiani dovranno trovare le risorse per:** a) **pagare gli interessi sul debito pubblico** (75 miliardi/anno, circa, come minimo); b) **rinnovare i BOT-CCT etc** , per altri 50-75 miliardi/anno; c) **ridurre il debito pubblico di 1/20esimo** (49.75 miliardi/anno). Totale, almeno 175 miliardi/anno ... Tutto ciò, con un Paese in recessione – stagnazione - depressione.

**Monti e C.** (Monti, ma soprattutto i successori di Monti) **dove troveranno le risorse per soddisfare gli impegni assunti il 30/01/02**, con mille sorrisi e mille strette di mano? L'Italia ha detto "sì" ma inglesi, cechi ed altri "5 nani" hanno detto "no". Un Paese dei 7, la Finlandia, ha definito "inutile e dannoso" il trattato sul patto di bilancio. Come la mettiamo? Insomma, concordiamo con M.Galluzzo (Corsera del 31/01,pag.3):" resta da capire quale sarà il peso reale del piano di rientro del debito, per l'Italia". Peso? Macigno di almeno 175 miliardi di euro/anno, per cominciare!

**2) Monti ha ammesso (Conferenza stampa del 30/01/12) che la sua manovra può essere recessiva, per l'Italia.** Il Consiglio di Bruxelles ha preso atto che il fiscal contract può provocare effetti recessivi. Ma Monti ha dichiarato che "occorrerà favorire l'occupazione giovanile, completare il mercato interno, finanziare le piccole imprese". Di grazia, come, dati i livelli attuali di disoccupazione giovanile e non solo giovanile? Forse con le benedizioni quotidiane del Quirinale? Forse con gli 8 miliardi di fondi UE?

**3) La Merkel ha ottenuto quanto chiedeva, per assicurare i tedeschi.** Berlino non vuole aiutare la Grecia, non vuole aumentare il fondo salva Stati. La Germania, sconfitta nella Ila guerra mondiale, ha vinto - ieri - la prima guerra finanziaria europea.

**Può finire così? Recitiamo insieme ...**

**" SI QUAERIS MIRACULA,  
MORS, ERROR, CALAMITAS,  
DAEMON, LEPRO FUGIUNT  
AEGRI SURGUNT SANI ... etc"**

**Stefano Biasoli -**

Medico, Segretario Generale CONFEDIRMIT-PA, membro del CNEL.

Vicenza, 31/01/2012